

# torna a Berlino

## *l'edizione 2011 del CMS*

dalla redazione

Tutto pronto per il via della manifestazione tedesca della pulizia che quest'anno si dichiara all'insegna di sostenibilità e innovazione.

cato forte quella tedesca nel grande business del cleaning professionale e che trova a Berlino la sua sede ideale per radunare tutte le novità del settore.

### La fiera in numeri

I "facts and figure" vale a dire i numeri e i dati che tracciano il profilo della fiera hanno sempre dato ottime prospettive: trattandosi di una fiera biennale i numeri fanno riferimento all'edizione del 2009 ma sono comunque un buon valore di riferimento per capire di che proporzioni stiamo parlando. Una superficie complessiva di 24.434 metri quadri per un totale di 350 espositori, molti provenienti dal mercato tedesco ma con importanti presenze anche internazionali: 86, infatti, sono stati gli espositori stranieri dell'edizione del 2009, provenienti da 24 paesi, 14.481 i visitatori che hanno partecipato alla scorsa edizione. Vedremo che numeri ci riserverà il 2011.

Anche quest'anno, come in tutti gli anni dispari, si terrà a Berlino la fiera internazionale del cleaning, il CMS International Trade Fair and Congress nelle giornate del 20-23 settembre prossimi. Il CMS è, come sappiamo, un evento importante nel panorama fieristico internazionale nonché l'unica manifestazione in Germania che presenta l'intera gamma di offerte e servizi del settore a livello internazionale. D'altronde la Germania è il più grande mercato europeo e le imprese di pulizia sono complessivamente fra quelle col maggior numero di dipendenti: una fetta di mer-



### Non solo le categorie "classiche"

Oggi in fiera si trova molto di più di macchine, prodotti ed attrezzature: segno che il settore della pulizia professionale segue le evoluzioni del mercato ed ogni anno cerca di proporre novità che siano sempre meno prodotti e sempre più sistemi: pur facendo per comodità sempre riferimento alle tre macrocategorie del settore (formulati, macchine ed attrezzature), è sempre più facile trovare svariati tipi di prodotto che non si possono ricondurre a nessuna di queste tre categorie ma che hanno a che fare con il management del core business dell'attività. Sintomo positivo di un settore in continua metamorfosi che apre sempre di più il proprio raggio di competenza.

### Edizione 2011 all'insegna della sostenibilità

Uno dei temi principali per l'edizione di quest'anno sarà quello della sostenibilità, cui saranno dedicati anche una serie di momenti di talk-show e convegni istituzionali per affrontare la questione del cosiddetto green cleaning da diversi punti di vista. Di fronte alle sfide del cambiamento climatico e la diminuzione delle risorse,

34  
GSA  
AGOSTO  
2011



CMS: l'intera gamma del settore sotto lo stesso tetto.

Berlino: metropoli e centro decisionale.

l'energia e le questioni di efficienza dei costi stanno diventando un tema sempre più importante per tutti i tipi di industrie.

I produttori vogliono affrontare questa nuova sfida in modo intelligente, sviluppando strategie per la gestione sostenibile del proprio business. In particolare, il settore della pulizia professionale sta ormai iniziando a cambiare prospettiva e a considerare la sostenibilità un fattore che contribuisce (piuttosto che ostacolare) al successo economico del settore. Economia ed ecologia non sono dunque più in contrasto ma sono due fattori potenzialmente e strategicamente alleati che viaggiano all'unisono e si influenzano vicendevolmente. Insomma, per dirla in altre parole, la sostenibilità diventa sempre meno un plus e sempre più una caratteristica irrinunciabile per chi produce.

Christian Kloevekorn, Presidente del Gegenbauer Holding SA & Co. KG e presidente della GEFMA associazione tedesca di Facility Management conferma l'importanza che l'ecosostenibilità riveste per il settore: «Circa 300 anni fa, nella sua opera intitolata *Sylvicultura oeconomica*, Hans Carl von Carlowitz insisteva sul fatto che la quantità di legname abbattuto dovrebbe essere equivalente al valore creato attraverso la semina e di impianto a norma di un sistema di gestione forestale pianificata. Egli può quindi essere considerato come il creatore del concetto della sostenibilità nel campo della gestione forestale». Tuttavia, il termine viene utilizzato in maniera inflazionistica al giorno d'oggi, e troppe aziende affermano credenziali verdi senza poter offrire giustificazione adeguata. La sostenibilità ha molte facce e sfaccettature, e per essere sostenibili nei fatti più che a parole è necessario adottare strategie d'investimento serio. Rendere sostenibile la propria attività e i propri prodotti è l'esito di un processo a lungo termine volto a soddisfare i bisogni della generazione attuale, senza limitare le possibilità a disposizione delle generazioni future. Ciò significa che le aziende devono anche assumersi responsabilità economiche, ecologiche e sociali, perché è solo applicando gli standard universal-

mente validi che si può parlare di sostenibilità»

### **Le grandi potenzialità sostenibili del FM**

Nell'ambito del risparmio sostenibile, il facility management ha un ampio margine

d'azione. Spesso, infatti si pensa che il risparmio energetico dipenda più dalle imprese edili che costruiscono gli edifici: mentre è proprio il fornitore di servizi di facilities che, occupandosi della manutenzione dell'edificio, può assicurare benefici ecologici, sociali ed economici a lun-



IP Gansow



Sca Tork



Diversey



Strato

go termine. Si pensi, ad esempio, che il 40 per cento del consumo di energia primaria è rappresentato dal raffreddamento, riscaldamento e illuminazione degli edifici, con il risultato che questi sono tra le principali fonti di emissioni di CO<sub>2</sub>. Ma come può una società di FM soddisfare le richieste per la gestione sostenibile? Attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili e l'identificazione di potenziali risparmi, una pratica ormai comune quindi ampiamente applicati nella progettazione edilizia. Inoltre, nel campo della pulizia degli edifici ci sono molte opportunità non sfruttate per l'attuazione del concetto di sostenibilità. Le risorse possono essere conservate attraverso l'utilizzo di efficienti macchinari e attrezzature, evitando la creazione di inutili sprechi, facendo il miglior uso dei

materiali e riducendo il consumo di carburante, ad esempio attraverso la diffusione di veicoli a trazione elettrica.

Un tema che verrà dunque sviscerato nelle sue mille sfaccettature nell'ambito della manifestazione fieristica che si pone come obiettivo un costante miglioramento del settore in tutte le sue forme.

### Il Purus Award

Alla base della sostenibilità c'è poi l'innovazione, vera e propria linfa vitale per un mercato ricco come quello della pulizia professionale. E così, immancabile come ogni edizione, anche quest'anno si terrà la premiazione del Purus Award. Dopo un'attenta selezione ad opera di una giuria di esperti, sono 14 i candidati che accederanno alla fase finale di questa

edizione del CMS Purus Award. La presenza di oltre 47 partecipanti, il numero più alto mai registrato, conferma il Purus come un riconoscimento prestigioso che vuole premiare quelle aziende virtuose che dimostrano di operare, di anno in anno, in un'ottica di costante miglioramento. Investire sull'innovazione dei propri prodotti significa infatti distinguersi dal resto del

36  
GSA  
AGOSTO  
2011



Vermop



Sprimsol



Ecolab



Unger



Nilfisk

mercato e rendere al contempo sempre più interessante la competizione che anima il settore. Presentarsi con prodotti nuovi ed innovativi è il miglior biglietto da visita all'occhio del cliente che riconosce la qualità e l'innovazione come valore fondante dell'azienda. Vediamo dunque le finaliste per le categorie in concorso: Per la categoria macchine le nomination chiamano in campo tre giganti del settore: Nilfisk con SC 350; poi c'è Kärcher con la B 40 C-W che lotta per il titolo assieme alla 61 BF 68 GWS di IP Gansow.

Per la categoria attrezzature invece la battaglia si disputerà tra " Vermop floor cleaning system" ; TTS con "Magicart"; l'azienda Strato AG con "Balloon cleaning", Diversay che presenta "TASKI trolley", la tedesca Unger che mette in campo il suo sistema per vetri "ErgoTec Ninja". Infine concorrono per la categoria "Birchmeier

Granomax 5" della DOLLY Reinigungsbedarf Prod. e "Fregomatic" della Sprimsol. La terza categoria riguarda invece le attrezzature dei servizi igienici, per cui a contendersi il premio saranno l'azienda Georgia Pacific con il sistema per la carta "SmartOne Mini Double" e la SCA Hygiene Products

con il suo dispenser "TORK Performance". La SCA prodotti per l'igiene concorre anche per la categoria dedicata al design con il suo "TORK Carry Box" assieme al nuovo "Pro Tec System" di Ecolab. Non resta che aspettare settembre per conoscere i vincitori!



*Sca Hygiene*



*Georgia Pacific*



*Dolly*



*Kärcher*